

NEWSLETTER

OIL&GAS

28 novembre-05 dicembre 2022



Gazprom prevede un programma di investimenti record per il 2023

Il Consiglio di Amministrazione di Gazprom ha approvato il volume totale del programma di investimento per un importo di 2,3 tln di rubli (ca. 38,3 mld di euro) per il 2023, ovvero il 16% in più rispetto al 2022. Il programma di investimenti per il 2023 copre i seguenti progetti prioritari: nuovi centri di produzione di gas (Yamal, Yakutsk e Irkutsk), il gasdotto Power of Siberia e il complesso di trattamento del gas di Gazprom. **(Gazprom)**

Sul progetto di estrazione dell'uranio pianificato in Namibia

L'Ambasciatore della Namibia a Mosca ha affermato che il Governo namibiano è d'accordo con Rosatom sul metodo di estrazione dell'uranio. Rosatom intende estrarre l'uranio in Namibia utilizzando il cosiddetto metodo di lisciviazione sotterranea. Questo metodo, già utilizzato da Rosatom in Russia, non inquina l'ambiente. Il volume degli investimenti nel progetto di estrazione dell'uranio è stimato fino a 500 mln di dollari. **(Nangs)**

Pertamina e Rosneft stanno preparando un progetto per una raffineria di petrolio

La compagnia petrolifera nazionale indonesiana Pertamina e la russa Rosneft prenderanno una decisione di investimento su un progetto congiunto di raffineria di petrolio a Tuban nel 2023. Gli investimenti nel progetto sono stimati in 24 mld di dollari. La raffineria di Tuban, che sarà in grado di lavorare petrolio greggio pesante e ad alto tenore di zolfo, sarà integrata con un complesso petrolchimico per la produzione di stirene, polipropilene e polietilene. **(Neftegaz)**

Complesso di produzione di GNL sarà costruito a Volgograd

Entro la fine del 2023, nella Regione di Volgograd sarà costruito un complesso di piccolo tonnellaggio per la produzione di gas naturale liquefatto (GNL). La capacità del complesso sarà di 1,5 t/h. Il costo del progetto è stimato in 2,6 mld di rubli (43,3 mln di euro). Il complesso produrrà GNL per le esigenze automobilistiche, come carburante per motori a gas ecologico, sicuro ed economico. Inoltre, il GNL può essere utilizzato per la gassificazione di impianti remoti. **(Neftegaz)**

NEWSLETTER OIL&GAS

28 novembre-05 dicembre 2022

Si prevede di costruire una ferrovia privata dal deposito di Elga al Mare di Okhotsk

In connessione con l'aumento delle spedizioni di carbone dal deposito di Elga e al fine di ridurre il carico sulla ferrovia principale Baikal-Amur, è stato sviluppato un progetto per costruire una linea ferroviaria privata dal deposito di Elga al Mare di Okhotsk, che aumenterà le esportazioni di carbone a 30 mln di tonnellate all'anno entro la fine del 2025. Gli esperti stimano il progetto per circa 2,5 mld di dollari. **(Neftegaz)**

Rosneft ha aumentato la portata del pozzo di 1,5 volte

RN-Vankor (parte di Rosneft) ha aumentato di 1,5 volte la portata di un pozzo di produzione nel giacimento di Vankor. La produttività del giacimento è stata aumentata da 31 a 80 tonnellate al giorno grazie all'uso della tecnologia di sidetracking modernizzata. L'effetto economico del progetto è stato di circa 120 mln di rubli (ca. 2 mln di euro) per pozzo. Nel prossimo futuro verrà perforato un secondo pozzo nel giacimento di Vankor, utilizzando la nuova tecnologia. **(Rosneft)**

Risorse di gas stimate sulla piattaforma della Federazione Russa nell'Artico

Il capo di Rosnedra, Evgeny Petrov, ha reso noto che la piattaforma continentale della Federazione Russa nell'Artico contiene più di 85 tln di metri cubi di gas naturale e 17 mld di tonnellate di petrolio. Questa è una riserva strategica nello sviluppo della base di risorse minerarie della Russia. Rosneft e Rosnedra stanno realizzando un progetto per perforare pozzi stratigrafici al fine di ottenere informazioni per ridurre i rischi durante la perforazione esplorativa sulla piattaforma artica russa. **(TASS)**

Andamento della costruzione della centrale nucleare di Akkuyu

Gli specialisti della filiale di Atomenergomash a Volgodonsk hanno svolto una complessa operazione tecnologica di piegatura di una billetta per tubi per il fondo del reattore nucleare dell'unità di potenza n. 4 della prima centrale nucleare in costruzione in Turchia. Atomenergomash è il principale fornitore di attrezzature per l'impianto del reattore e la sala turbine per tutte e 4 le unità della centrale nucleare di Akkuyu. **(Atomic-energy)**

"Rosneft" rimane il principale fornitore di petrolio russo alla Cina

La società petrolifera "Rosneft" rimane il principale fornitore di petrolio russo alla Cina, fornendo il 7% della domanda totale del mercato cinese di materie prime. La cooperazione con i partner cinesi si sviluppa lungo l'intera catena tecnologica: esplorazione ed estrazione del petrolio, raffinazione, vendita nei mercati potenziali. Il volume delle esportazioni di petrolio dalla Federazione Russa alla Cina, nel gennaio-ottobre 2022, è aumentato del 9,5% e ammonta a quasi 72 mln di tonnellate. **(Dogana virtuale)**

L'India ha acquistato il 40% del volume totale dell'esportazione del petrolio russo

A novembre 2022, l'India ha acquistato circa il 40% del volume totale dell'esportazione del petrolio russo Urals trasportato via mare. I paesi europei hanno importato meno del 25% del volume totale. Nel Mediterraneo, la Turchia è diventata il principale acquirente del petrolio del marchio Urals (15%), la Cina ha rappresentato meno del 5% delle esportazioni marittime. In totale, a novembre sono state spedite dai porti marittimi russi 7,5 mln di tonnellate di petrolio Urals. **(RBK)**

Crescita delle esportazioni di carbone russo verso la Cina

Nel periodo gennaio-ottobre 2022, le consegne di carbone russo di alta qualità alla Cina sono aumentate del 52% rispetto allo stesso periodo del 2021 e ammontano a oltre 40 mln di tonnellate. La Russia sta attualmente investendo molto nelle ferrovie BAM e Transiberiana per aumentare la capacità di trasporto a 195 mln di tonnellate all'anno e aumentare significativamente le esportazioni di carbone verso i paesi della regione Asia-Pacifico. **(TASS)**



NEWSLETTER OIL&GAS

28 novembre-05 dicembre 2022

Collaborazione tra Russia e Cina nel campo della produzione di petrolio

La produzione totale della joint venture di Rosneft Udmurtneft con Sinopec (Cina) ha raggiunto i 325 mln di tonnellate di petrolio. Udmurtneft è diventata non solo la più grande compagnia petrolifera della Repubblica di Udmurtia, con una produzione annua di circa 6 mln di tonnellate di petrolio (60% della produzione petrolifera della regione), ma anche il primo esempio di collaborazione di successo tra Russia e Cina nel campo della produzione di petrolio. **(TASS)**

La Russia ha ripreso le forniture di petrolio a Egitto, Emirati Arabi Uniti e Cuba

Secondo l'agenzia Argus, le compagnie russe hanno iniziato a reindirizzare le forniture di petrolio verso est a causa di una riduzione delle forniture all'Europa nel 2022. Piccoli lotti di petrolio di marchio URALS, nel gennaio-settembre 2022, sono stati consegnati a Egitto, Emirati Arabi Uniti e Sri Lanka (200.000 tonnellate) e a Cuba (500.000 tonnellate). All'inizio di novembre, altre 95.500 tonnellate sono state consegnate a Emirati Arabi Uniti. **(Vedomosti)**

La Russia ha consegnato alla Cina 53 mln di tonnellate di carbone in dieci mesi del 2022

Le consegne di carbone dalla Russia alla Cina per dieci mesi sono state pari a 53 mln di tonnellate, pari a circa il 23% delle importazioni totali in Cina. Pertanto, Rosneft ha aumentato le forniture alla Cina del 9,5% nel 2022. La Russia è al secondo posto come fornitore della Cina dopo l'Indonesia, che fornisce 134 mln di tonnellate. **(1PRIME)**

Gazprom valuta la domanda di un gasdotto attraverso la Mongolia

Gazprom ha riferito che il progetto di fornitura di gas alla Cina attraverso la Mongolia "Soyuz Vostok" - la continuazione del "Power of Siberia 2" - sarà pienamente richiesto dal mercato cinese. Attualmente sono in corso discussioni con i partner cinesi su altri progetti promettenti per la fornitura di gasdotto alla Cina, principalmente lungo il percorso attraverso il territorio della Mongolia. Il volume delle forniture attraverso la Mongolia può ammontare a 50 mld di metri cubi di gas all'anno, con la prospettiva di superare i 550 mld di metri cubi entro il 2030. **(1PRIME)**

Trasporto marittimo di idrocarburi da Russia a Cina aumentato in nove mesi 2022

Il Ministero dei Trasporti della Federazione Russa ha riferito che il trasporto marittimo di idrocarburi dalla Russia alla Cina è aumentato del 25% in nove mesi, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso - fino a 87,5 mln di tonnellate, l'aumento è dovuto principalmente alle forniture di petrolio. Nonostante le sanzioni imposte all'industria marittima della Federazione Russa nel 2022, si registra un aumento del trasporto di petrolio, carbone, coke, GNL tra i due Paesi. **(1PRIME)**